

La Bollente

Giornale Amministrativo, Politico, Letterario

DELLA CITTÀ E CIRCONDARIO D'ACQUI

ESCE AL MARTEDÌ D'OGNI SETTIMANA

UN NUMERO
CENT. 5.ARRETRATO
CENT. 10.

(Conto corrente colla Posta)

DIREZIONE ed AMMINISTRAZIONE presso lo Stabilimento Tipo-Litografico ALFONSO TIRELLI - ACQUI.
Le corrispondenze non firmate sono respinte, come pure le lettere non affrancate.
Non si restituiscono i manoscritti ancorchè non pubblicati.

Per abbonarsi mandare anticipatamente:
Lire 1 per tre mesi
- 2 per sei mesi
- 3 per un anno
all'Amministrazione del Giornale.

Inserzioni in quarta pagina cent. 25 per linea o spazio corrispondente — In terza pagina dopo la firma del Gerente Cent. 50 — Nel corpo del giornale L. 1 — Ringraziamenti necrologici L. 5 — Necrologie L. 1 la linea.

Gli abbonamenti e le inserzioni si ricevono presso la Tipo-Litografia ALFONSO TIRELLI Portici Saracco accanto alla posta, e Presso l'Agenzia G. SCATI.

PAGAMENTO ANTICIPATO

Elezioni Politiche

IV Collegio d'Alessandria - Acqui

Elettori iscritti N. 26443

» Votanti » 12114

Raggio Comm. Edilio voti N. 10924

Ferraris Cav. Magg. ^{no} » 10605

Borgatta Cav. Carlo » 10580

CONSIGLIO COMUNALE

Presidenza SARACCO

SEDUTA 22 NOVEMBRE

Oggetto: Strada di Moirano ed Ovrano - Bilancio esercizio 1891.

Presenti: Accusani Emilio, Accusani Fabrizio, Beccaro, Borreani, Chiabrera, Ferraris, Garbarino, Gardini, Guglieri, Ivaldi, Levi, Morelli, Ottolenghi Ezechia, Ottolenghi Moise, Pastorino, Scati, Scovazzi, Sgorlo, Vassallo, Zanoletti.

Dichiarata aperta la seduta, il Sindaco comunica una lettera del signor Flaminio Toso relativa all'obbligo assunto di abbattere il Politeama non più tardi del 26 corrente mese, ed inizio dei lavori da ultimarsi all'epoca fissata. Se abbiamo bene inteso dal colloquio avvenuto fra il Sindaco ed il signor Toso parrebbe, che si addiverrà ad un componimento

amichevole sulla retrocessione del terreno che il Comune avrà bisogno per l'Edificio Scolastico; e come buon augurio, il Consiglio approvò l'impegno assunto dal Sindaco e dalla Giunta di lasciare facoltà al signor Toso di fare quello che meglio avrebbe creduto, tanto in ordine al Politeama che all'eseguimento dei lavori, purché rimangano impregiudicati i patti sì e come risultano dalla stipulata convenzione.

Poscia in base alla nuova legge sulle elezioni politiche si è proceduto all'estrazione di due Consiglieri, i quali nella qualità di Scrutatori devono far parte dell'ufficio provvisorio per la costituzione del definitivo.

Strada di Moirano ed Ovrano.

Il Consigliere Sgorlo a nome della Commissione, con breve ma succoso rapporto, riferisce sugli studi fatti e visita sul luogo, da cui si poté conoscere la necessità di compiere riparazioni e riattazioni nel miglior modo possibile onde aprire un comodo mezzo di viabilità tra Moirano e Castelrocchero, ed anche come punto di continuazione per Acqui.

Indi fatte alcune avvertenze intorno alla natura del tronco di detta strada e spesa, e così per quella di Ovrano, propone, ed il Consiglio approva, che per le medesime, la Giunta promuova la formazione di un Consorzio fra gli utenti con impegno che in caso di riuscita, il Comune concorrerà nella spesa per una terza parte.

Scati ammette i benefizi che vengono da una buona viabilità, ma vorrebbe che si determinassero con precisione i criteri di classi-

ficazione, vale a dire se Vicinale o Comunale il tronco di Strada fra Moirano e Castelrocchero, e dopo aver trattato con sode e pratiche argomentazioni il tema delle strade carrettiere, dichiara di associarsi alle conclusioni della Commissione.

Il Sindaco interloquisce diffusamente su tale materia, ed accennato alla preesistenza con carattere Comunale della strada fra Moirano e Castelrocchero soggiunse che venne a cessare colla formazione della strada Provinciale.

Indi dimostrata l'utilità di venire in aiuto colle opportune riparazioni e riattazioni alle due strade, mette a partito la proposta della Commissione che unanime il Consiglio approva.

Bilancio 1891.

Prima di passare all'esame del Bilancio, il Sindaco per ragioni lucidamente esposte, e che sostanzialmente si riferiscono alla impossibilità di accrescere la cifra per opere pubbliche a meno che si creda eccedere nei limiti segnati dalla legge per la sovrimposta Comunale domanda al Consiglio se intende abbracciare tale partito, ovvero lasciarla nei confini dei passati anni.

Borreani dice, che egli voterà volentieri col Consiglio, perchè la sovrimposta resti nelle precise condizioni degli scorsi anni, ma però non può e non deve tacere, che alla sua mente balena un dubbio, ed è, che la domanda fatta, fino ad un certo punto implichi rinuncia a qualunque esame e discussione del Bilancio.

Il Sindaco fornisce ampie spiegazioni al riguardo, e siccome

dalle medesime appare evidente che la domanda fatta era unicamente ispirata dall'intendimento di non alterare l'economia del Bilancio, l'incidente si chiude senz'altro. Posta pertanto ai voti la domanda per il mantenimento della sovrimposta nei limiti consueti, il Consiglio unanime vi assente.

Nella parte attiva ordinaria e straordinaria si accettano le cifre stabilite dalla Giunta solo che a quella di lire 60 mila per affitto Vecchie Terme, Borreani domanda, se conforme al desiderio espresso da un Consigliere in altra seduta, fu presentata la relazione del Medico Direttore intesa ad illuminare il Consiglio ed il paese sull'andamento e risultati di questa importante azienda.

Il Sindaco rispose che la relazione essendo stata consegnata alla Giunta, nell'occasione del rendiconto del corrente esercizio formerà oggetto di esame e di discussione.

Circa il servizio trasporto spazzature e simili la Giunta avendo deliberato di metterlo ad appalto nella lusinga di ottenere una spesa minore ed un servizio più esatto sopprime lo stanziamento di lire mille, che iscrisse nella parte passiva.

Poscia sfiorate le partite di giro, il Sindaco entrato nel campo dell'uscita, fra altre cose si sentì, che le imposte, fra dirette, manomorta e ricchezza mobile salirono a 24 mila lire circa, la cifra per interessi ed ammortamento di mutui a 58 mila 862, lire 370 in più all'articolo *Pompieri* per provvista tubi ed attrezzi, una discreta somma segnata per l'impianto di un ufficio di ispezione della pulizia urbana, della cui utilità e scelta della persona si trat-